SIMPIOS

Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni delle Organizzazioni Sanitarie

7° CONGRESSO NAZIONALE

9 -11 maggio
RIMINI 2016

Palacongressi
Via della Fiera, 23

PROGRAMMA FINALE

afidamp

Associazione Fabbricanti e Distributori di
Forniture Tecnologiche per la Pulizia Professionale

LA CULTURA DEL PULITO AL SERVIZIO DELLA SALUTE

www.afidamp.it

PATROCINI

Comune di Rimini

RIMINI IPASVI

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

A.I.C.O. Società Scientifica

A I E
Associazione Italiana di Epidemiologia

AIIC
associazione italiana ingegneri clinici

Associazione Italiana Ospedalità Privata

AIOS

Associazione Infermieri di Sala Operatoria

AMCLI
associazione microbiologi clinici italiani

A.N.I.M.O.

ANIPIO

ANMDO

ASSOCIAZIONE PREVENZIONE STUDIO INFEZIONI
APSI

FISM

GAVeCeLT
Gli Accessi Venosi Centrali a Lungo Termine

NewMicro
Network di Microbiologia e Virologia del Nord Est

SIAARTI

Sifact
SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA CLINICA E TERAPIA

CHARITAS SAPIENTIA
SOCIETA' ITALIANA DI FARMACIA OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI DELLE AZIENDE SANITARIE

SIMEU
società italiana medicina d'emergenza-urgenza

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA INTERNA
IN UNO OMNIA
1887

SIMIT
Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali

SITI
SOCIETÀ ITALIANA DI IGIENE
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

INVITO

Il congresso di SIMPIOS è ormai prossimo. Dal 9 all'11 maggio 2016, a Rimini si svolgerà il 7° evento nazionale della nostra società. È un'ottima occasione per fare il punto sulle iniziative e i progetti dell'ultimo biennio, molti dei quali hanno visto la partecipazione di altre società scientifiche italiane.
L'anima multi disciplinare di SIMPIOS si è manifestata pienamente, nei mesi trascorsi, nella attivazione di gruppi di lavoro multi societari che a Rimini presenteranno il lavoro svolto e, auspicabilmente, coinvolgeranno i colleghi nella discussione di problemi e soluzioni. Tra i programmi avviati, sarà importante seguire la sessione dedicata al progetto "Musicare" dedicato al controllo delle multi resistenze microbiche. Si tratta, è utile ricordare, di un progetto pilota multi societario per affrontare in modo organico questa grande criticità del sistema sanitario italiano.
Il menù del congresso è peraltro amplissimo: si spazia dalla rassegna delle iniziative regionali più interessanti alle buone pratiche in tema di sorveglianza e prevenzione delle Infenzioni nelle Organizzazioni Sanitarie (IOS); dall'analisi del rischio infettivo all'aggiornamento su antisettici e disinfettanti; dal controllo delle infezioni in area intensiva alla diffusione delle multi resistenze nella post acuzie. I corsi precongressuali, caratterizzati come sempre da un taglio pratico-applicativo, saranno incentrati su CPE, legionellosi e out break da C. difficile (con un minicorso introduttivo sugli strumenti di lavoro del rischio clinico).
Nel solco della tradizione SIMPIOS – società scientifica aperta ai contributi esterni – confidiamo che l'evento di Rimini possa attrarre i diversi professionisti impegnati nel controllo delle infezioni ancorché non associati. Inutile rilevare che il trascorso biennio non è stato facile per il servizio sanitario nazionale, soprattutto in alcune regioni, soprattutto per coloro che faticosamente operano in questo campo. Lo scenario epidemiologico offre vari motivi di preoccupazione se confrontato con la disparità di risorse impegnate e un'eccessiva frammentazione delle iniziative nel Belpaese. È arrivato il momento di fare il punto.
Un cordiale arrivederci al congresso.

Marcello Meledandri, Maria Luisa Moro
Presidenti del Congresso

COMITATI

Presidenti del Congresso:	Marcello Meledandri (Roma) Maria Luisa Moro (Bologna)
Comitato Scientifico:	Silvia Bagnato (Torino) Bruno Balicco (Zingonia, BG) Silvio Brusaferro (Udine) Edoardo Carretto (Reggio Emilia) Marcello D'Errico (Ancona) Domenica Di Benedetto (Milano) Antonio Goglio (Bergamo) Giuseppe Ippolito (Roma) Marcello Meledandri (Roma) Maria Luisa Moro (Bologna) Matteo Moro (Milano) Dalia Palmieri (Pescara) Angelo Pan (Cremona) Gaetano Privitera (Pisa) Fabio Tumietto (Bologna) Grazia Tura (Rimini)
Comitato Organizzatore Locale:	Grazia Antonella Tura (Rimini) - Coordinatore Massimo Arlotti (Rimini) Carlo Gagliotti (Bologna) Nicol Marcatelli (Rimini) Lucia Rossi (Rimini) Vittorio Sambri (Pievesestina, FC) Mario Sarti (Modena)
Segreteria Scientifica Organizzativa:	Marcello D'Errico (Ancona) Antonio Goglio (Roma) Marcello Meledandri (Roma) Matteo Moro (Milano) Fabio Tumietto (Bologna) Grazia Antonella Tura (Rimini)

RELATORI E MODERATORI

Agodi Antonella	SSD MED/42 Igiene Generale ed Applicata, Università degli Studi di Catania
Angelucci Massimiliano	AO San Camillo Forlanini, Roma
Arlotti Massimo	Dipartimento Internistico, Ausl della Romagna, Rimini
Arnoldo Luca	SOC Accreditamento, Gestione del Rischio Clinico e Valutazione delle Performance Sanitarie, AO-Universitaria S. Maria della Misericordia di Udine
Auxilia Francesco	Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Milano
Bagnato Silvia	Ospedale Mauriziano Torino
Balicco Bruno	Anestesia e Rianimazione, Policlinico S. Marco, Zingonia (BG)
Barbadoro Pamela	Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università Politecnica delle Marche, Ancona
Bargellesi Stefano	Struttura Complessa di Medicina Riabilitativa, Unità Gravi Cerebrolesioni e Mielolesioni, Azienda Ulss 9 - Ospedale di Treviso
Basaglia Giancarlo	SOC Microbiologia, Immunologia e Virologia, Centro di Riferimento Oncologico, Aviano (PN)
Battista Antonio	Struttura Complessa Statistica ed Epidemiologia, Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia
Biagetti Carlo	Malattie Infettive Ausl della Romagna sede di Rimini
Brundu Caterina	Unità di Clinical Risk Management, ASL Sassari
Brusaferro Silvio	Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche dell'Università degli Studi di Udine
Carretto Edoardo	Microbiologia, A.O Arcispedale S. Maria Nuova, Reggio Emilia
Casini Beatrice	Dipartimento di Ricerca Traslazionale, Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, Università di Pisa
Cavazzuti Laura	A.O Arcispedale S. Maria Nuova, Reggio Emilia
Cerquetti Marina	Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immuno-mediate, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Curti Cesarina	Comitato Scientifico SIMPIOS, Milano
D'Errico Marcello	Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Politecnica delle Marche - Dip.to Scienze Biomediche e Sanità Pubblica - Sez. di Igiene, Medicina preventiva e Sanità Pubblica, Ancona
De Giglio Osvalda	Università "Aldo Moro" di Bari
Di Benedetto Domenica	Farmacia, Ospedale San Paolo, Ospedale S. Paolo, Milano
Flocco Romeo	UOC di Anestesia e Rianimazione - Ospedale Cardarelli Campobasso
Gagliotti Carlo	Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Emilia ROmagna

RELATORI E MODERATORI

Gioia Maria Grazia	Servizio di Igiene Ospedaliera, Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedaliriuniti" Ancona
Goglio Antonio	Segretario SIMPIOS, Bergamo
Ippolito Giuseppe	Istituto Nazionale Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” I.R.C.C.S., Roma
Labella Barbara	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), Roma
Marcatelli Nicol	Rischio Infettivo Ausl della Romagna sede di Rimini
Meledandri Marcello	Microbiologia e Virologia, AO San Filippo Neri, Roma
Mencaroni Spartaco	UOS Gestione Ospedaliera Servizi in Outsourcing, Azienda ASL 1 di Massa e Carrara
Montagna Maria Teresa	Dip. Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Università "Aldo Moro” di Bari
Moro Matteo	Direzione Medica, Area Igienico Sanitaria, Ospedale San Raffaele, Milano
Moro Maria Luisa	Area di programma Rischio Infettivo, Agenzia Sanitaria Regionale, Bologna
Mosci Daniela	Azienda ospedaliero universitaria Bologna
Nobile Marta	Direzione medica di presidio, Istituto ortopedico G. Pini, Milano
Orsi Andrea	Dipartimento di Scienze della Salute e Dirigente medico presso l’UO Igiene IRCCS AOU San Martino di Genova
Palmieri Dalia	Ufficio Epidemiologico Aziendale, Ospedale di Pescara
Pan Angelo	Unità Operativa di Malattie Infettive e Tropicali, Ospedale di Cremona
Pantosti Annalisa	Istituto Superiore di Sanità, Roma.
Pasquarella Cesira	Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali Università degli Studi di Parma
Pecile Patrizia	Laboratorio Microbiologia e Virologia, Azienda Ospedaliera-Universitaria Careggi, Firenze
Petrosillo Nicola	Malattie Infettive, Istituto Nazionale Malattie Infeffive IRCCS, Roma
Poli Anna	Direzione Sanitaria Aziendale, ASL 10 Firenze Regione Toscana PO Palagi, Firenze
Privitera Gaetano	Dipartimento Patologia Sperimentale – Sezione Igiene, Università di Pisa
Raglio Annibale	Responsabile UO Medicina e Virologia, ospedali Riuniti, Bergamo
Ragni Pietro	Struttura Governo Clinico, Azienda USL di Reggio Emilia
Rezza Giovanni	Dipartimento di Malattie Infettive Parassitarie e Immunomediate, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Ricchizzi Enrico	Agenzia Sanitaria e sociale Regionale - Area Rischio Infettivo, Bologna
Rodella Donatella	Clinical Risk Manager ADL Sassari

RELATORI E MODERATORI

Rossi Carlotta	Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Ranica, Bergamo
Rossini Angelo	Direzione Medica di Presidio, IRCCS Fondazione Santa Lucia di Roma
Rossolini Gianmaria	Università di Siena e Firenze e SOD Microbiologia, Virologia e Sierologia dell'AOU-Careggi, Firenze
Sarti Mario	Microbiologia, Ausl Modena NOCSAE Baggiovara Modena
Silvestri Antonio	UOSD Qualità, Sicurezza e Risk Management, Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, Roma
Tedeschi Sara	U.O. Malattie Infettive, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, Bologna
Tricarico Pierfrancesco	Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche dell'Università degli Studi di Udine
Tumietto Fabio	Clinica di Malattie, Infettive Policlinico S. Orsola Malpighi, Bologna
Tura Grazia Antonella	Settore Rischio Infettivo di Rimini, Ausl della Romagna
Viale Pierluigi	Malattie Infettive, Policlinico S. Orsola Malpighi, Università di Bologna
Villone Giovanni	Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia

TIMETABLE

ore	lunedì - 9 maggio			martedì - 10 maggio			mercoledì - 11 maggio		
SALE	Sala del Tempio	Sala della Marina	Sale del Borgo	Sala del Tempio		Sale del Borgo	Sala del Tempio		Sale del Borgo
8.30-9.00				Sessione Plenaria Promuovere la prevenzione e controllo delle IOS attraverso lo strumento "buone pratiche": stato dell'arte ed esperienze			Sessione Plenaria Il controllo dell'antibiotico-resistenza: il progetto Musicare		
9.00-9.30									
9.30-10-00	Corso Precongressuale 1	Corso Precongressuale 2	Corso Precongressuale 3						
10.00-10.30							Comunicazioni Orali 3		Novità dalle industrie
10.30-11.00									
11.00-11.30				Break			Break		
11.30-12.00				Sessione Plenaria Analisi del rischio per il controllo delle IOS nelle strutture assistenziali			Sessione Plenaria Infezioni da multi resistenti, oltre gli ospedali per acuti		
12.00-12.30									
12.30-13.00									
13.00-13.30	Break			Break Visita Poster			Take Home Messages e Chiusura Congresso		
13.30-14.00							Aperitivo di arrivederci		
14.00-14.30	Comunicazioni Orali 1		Novità dalle industrie	Comunicazioni Orali 2		Novità dalle industrie			
14.30-15.00									
15.00-15.30	Inaugurazione			Sessione Plenaria Antisepsi e disinfezione					
15.30-16.00	Lettura Magistrale "La formazione dei professionisti per il controllo delle IOS in Europa"								
16.00-16.30									
16.30-17.00	Sessione Plenaria I programmi per il controllo delle IOS ed il buon uso degli antibiotici: uno Stato molte Regioni			Break					
17.00-17.30				Sessione Plenaria La sorveglianza delle IOS nelle Unità di Terapia Intensiva: Polmoniti Associate a Ventilatore (VAP) o ad Intubazione (IAP) e batteriemie correlate a CVC					
17.30-18.00									
18.00-18.30									
18.30-19.00				Assemblea soci SIMPIOS Rinnovo cariche sociali					
19.00-19.30									
dalle 19.30	Apericena e Concerto								

Corso Precongressuale 1

Ore 9.15 - 13.00 Sala del Tempio

ENTEROBATTERI PRODUTTORI DI CARBAPENEMASI
Moderatore: *E Carretto (Reggio Emilia)*

Razionale. Il problema della resistenza ai carbapenemici negli enterobatteri (CPE) ha rilevanza mondiale e costituisce una delle maggiori problematiche nell'ambito dell'antibioticoresistenza nel nostro paese.
Destinatari del corso: il corso è indirizzato a medici, infermieri, infermieri pediatrici, farmacisti, biologi, assistenti sanitari, tecnici di laboratorio.
Obiettivo e metodologia: condividere, in un contesto di marcata interattività, evidenze, esperienze e criticità nell'ambito della sorveglianza e controllo della diffusione di questi microrganismi.

Il problema delle carbapenamasi negli enterobatteri: storia, significato, impatto, *M. Meledandri (Roma)*
Lettura sulla magnitudo del problema nel mondo, in Europa e in Italia con particolare riferimento all'epidemiologia, ai meccanismi di diffusione, alla genetica di resistenza e ai possibili scenari futuri

Cosa deve attendersi il clinico dal microbiologo?, *E. Carretto (Reggio Emilia), P. Viale (Bologna)*
Discussione interattiva relativa ai requisiti di minima che deve soddisfare un laboratorio: tempistica, accuratezza, capacità di rilevamento geni inusuali, valori reali di MIC ecc.

È possibile un controllo?
- L'esempio della Regione Emilia Romagna, *C. Gagliotti (Bologna)*
- La definizione di un outbreak, *L. Cavazzuti (Reggio Emilia)*
- L'applicabilità di quanto esposto – Discussant, moderatori e platea

Due esempi di sorveglianza e controllo a livello regionale o locale: descrizione di eventi e misure, indicatori e risultati. Al termine delle presentazioni 10-15 minuti di discussione (attiva e forzata) con la platea per rilevare l'applicabilità dei modelli proposti e le ragioni di una eventuale non applicazione

Corso Precongressuale 1 - *continua*

Quali le precauzioni da mettere in atto a livello della singola struttura (ospedale, long-term care facility)? Quali i limiti?, *D. Palmieri (Pescara)*
Una presentazione su ciò che si dovrebbe fare a livello infermieristico, dal lavaggio delle mani alla gestione dell'isolamento, stanza singola, isolamento funzionale, gestione del paziente e altro. Auspicabile contraddittorio in sala

Note di terapia, *P.L. Viale (Bologna)*
Lettura sulle indicazioni terapeutiche attuali, eventuale coinvolgimenti del microbiologo sull'opportunità di avere MIC puntuali per carbapenemici (al minimo) o test di sinergia

Discussione e considerazioni conclusive relative al corso (platea, moderatori, relatori)
Discussione collegiale, con valutazione diretta del feed-back della platea relativamente alla iniziativa

Corso Precongressuale 2

Ore 9.15 - 13.00 Sala della Marina

PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA LEGIONELLOSI
Moderatori: *M.T. Montagna (Bari), M. Moro (Milano), B. Casini (Pisa)*

Razionale. La legionellosi rappresenta un problema clinico per i pazienti, ma anche organizzativo per le strutture sanitarie, con un elevato grado di rischio medico legale per la normativa inerente e la grande attenzione mediatica. Essa inoltre costituisce un'opportunità unica per una più generale attenzione igienistica agli impianti idro-aeraulici. Le recenti linee-guida italiane sono l'occasione per uno stato dell'arte delle misure di prevenzione e controllo della legionellosi e delle altre patologie a trasmissione ambientale. Destinatari del corso: il corso è indirizzato a medici, infermieri, infermieri pediatrici, farmacisti, biologi, assistenti sanitari, tecnici di laboratorio, ingegneri e geometri degli Uffici Tecnici delle Aziende Sanitarie. Obiettivo e metodologia: in un quadro di interazione con i partecipanti, presentare le indicazioni normative e scientifiche, condividere le esperienze di applicazione dei piani di prevenzione e controllo, analizzare le criticità presentate e delineare possibili soluzioni.

Registrazione partecipanti

Legionella e legionellosi: dall'ambiente all'uomo, *M.T. Montagna (Bari)*

Sorveglianza della legionellosi, *M. Moro (Milano)*

Prevenzione e controllo: dalla teoria alla pratica, *O. De Giglio (Bari)*

Il water safety plan, *B. Casini (Pisa)*

La parola ai corsisti

Corso Precongressuale 3

Ore 9.15 - 13.00 Sala del Borgo

INFEZIONI DA C. DIFFICILE: UP TO DATE, CASE STUDY DI CLUSTER EPIDEMICI, APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DELLA ROOT CAUSE ANALYSIS (RCA) PER IL CONTENIMENTO DELLE INFEZIONI
Moderatori: *G.A. Tura (Rimini), F. Tumietto (Bologna)*

Destinatari del corso: il corso è indirizzato a medici, infermieri, infermieri pediatrici, farmacisti, biologi, assistenti sanitari, tecnici di laboratorio.
Obiettivo: aggiornare le evidenze in tema di diagnosi, sorveglianza e prevenzione delle CDI; identificare attraverso la descrizione e destrutturazione di alcuni case study gli step necessari alla conduzione dell'indagine epidemiologica e analizzare gli interventi necessari per il controllo e prevenzione attraverso l'applicazione della RCA
Metodologia: interattiva con i discenti attraverso la discussione di due case study di cluster epidemici e l'applicazione della RCA per pianificare il contenimento delle CDI

Registrazione partecipanti

Introduzione al corso e moderazione, *F. Tumietto (G.A. Tura)*
Up to date su CDI
– Inquadramento epidemiologico delle infezioni da CD, *N. Petrosillo (Roma)*
Quali farmaci sono epifenomeno del problema: antimicrobici e non solo
– I test di laboratorio, *M. Sarti (Modena)*
Vantaggi e limiti
– Algoritmo diagnostico delle infezioni da CD, *C. Biagetti, N. Marcatelli (Rimini)*
Aspetti assistenziali, clinici e di sorveglianza. (è possibile evitare il rischio di overdiagnosi e di overtrattamento? integrazione del dato clinico ed assistenziale al dato di laboratorio)
– Le misure di "infection control" e gli standard assistenziali, *S. Bagnato (Torino)*

Metodologia di conduzione dell'analisi epidemiologica step by step, *F. Tumietto (A. Orsi)*
Verranno proposti due casi: Un caso classico in un reparto per acuti e un caso di comunità.

Modalità per ridurre l'incidenza delle infezioni da CD, D. Mosci, G.A. Tura in collaborazione con gli altri relatori
Metodologia utilizzata: applicazione dei principi della root cause analysis (interazione con i partecipanti)

Chiusura del corso

Sessione Inaugurale

Ore 15.00-15.30 Sala del Tempio
Apertura dei Lavori
M. Meledandri, Roma, M.L. Moro, Bologna

Ore 15.30-16.30 Sala del Tempio
Lettura magistrale
LA FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI PER IL CONTROLLO DELLE IOS IN EUROPA
S. Brusaferro (Udine)
La lettura si propone di fare il punto sul tema della formazione dei professionisti sanitari in Europa nelle varie fasi della loro vita professionale rispetto alla prevenzione e controllo del rischio infettivo. Partendo dalla considerazione che le IOS possono essere considerate un caso paradigmatico per la formazione dei professionisti sanitari durante tutta la loro vita professionale, nella relazioni verranno presentati i dati sullo stato dell'arte, i programmi specifici ed i corsi di formazione attualmente presenti in Europa. La relazione si concluderà con delle riflessioni sullo stato dell'arte e sulle prospettive nel contesto italiano.

Sessioni Plenaria

Ore 16.30 – 19.30 Sala del Tempio
I PROGRAMMI PER IL CONTROLLO DELLE IOS ED IL BUON USO DEGLI ANTIBIOTICI: UNO STATO MOLTE REGIONI
Moderatori: *G.A. Tura, M. Meledandri*
Obiettivo della sessione è dare visibilità ad esperienze di Regioni che abbiano saputo costruire sistemi regionali di governo sul tema delle IOS e del buon uso degli antibiotici.
Verranno presentate le attuali linee di intervento di Regioni che hanno saputo attivare programmi di controllo ed i futuri scenari che si prospettano nella costruzione di sistemi regionali; si tratta di un'importante occasione di ampio confronto sulle tematiche ed i progetti in agenda presso alcune Regioni.

Introduzione: criticità e opportunità di un controllo nazionale delle IOS e delle resistenze agli antibiotici, *S. Brusaferro (Udine), M. Meledandri (Roma)*

Interventi dalle regioni
L. Arnoldo, G. Basaglia (Friuli Venezia Giulia)
M. Angelucci, A. Silvestri (Lazio)
M. Arlotti, M.L. Moro (Emilia Romagna)
P. Pecile, A. Poli (Toscana)
A. Battista, G. Villone (Puglia)

Apericena e Concerto

Sessioni Plenaria

Ore 8.30 – 11.00 Sala del Tempio

PROMUOVERE LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE IOS ATTRAVERSO LO STRUMENTO "BUONE PRATICHE": STATO DELL'ARTE ED ESPERIENZE
Moderatori: *S. Brusaferro (Udine), D. Palmieri (Pescara), D. Di Benedetto (Milano)*
Il tema delle "buone pratiche" in sanità pubblica è all'ordine del giorno di molti programmi a livello europeo e nazionale. Lo strumento "buone pratiche" intercetta molteplici esigenze delle organizzazioni sanitarie e dei loro operatori: diffonde e permette di condividere esperienze altrimenti poco conosciute, aiuta a strutturare i programmi secondo metodologie e schemi standardizzati rendendoli così confrontabili, diffonde la cultura della misurazione e della trasparenza, integra le evidenze scientifiche con aspetti esperienziali. Allo stato attuale l'AGENAS ha promosso un programma di successo (OSSERVATORIO BUONE PRATICHE) per la raccolta, valutazione e diffusione delle buone pratiche legate al rischio clinico a livello nazionale dove molte delle esperienza presenti riguardano la prevenzione e controllo delle IOS. Il programma italiano fa anche parte di un progetto più ampio a livello europeo (PASQ) che mira a promuovere la condivisione e diffusione delle buone pratiche.
La sessione si propone di presentare lo "Osservatorio buone pratiche" AGENAS ed il programma europeo PASQ oltre ad altri strumenti (es. CARMINA) utilizzati per promuovere la sicurezza delle cure ivi comprese la prevenzione e controllo del rischio da IOS.

Il programma "Osservatorio Buone Pratiche" di AGENAS, *B. Labella (Roma)*

Lo strumento "buone pratiche" nella promozione della sicurezza e qualità delle attività sanitarie, *P. Tricarico (Udine)*
Vantaggi e criticità dello strumento "buone pratiche" nella diffusione delle esperienze: le evidenze

Relazioni da esperienze di buone pratiche
Esperienze rappresentative delle aree geografiche (nord / centro / sud) e su temi come lavaggio mani, uso dei device, programmi regionali, controllo dell'uso antibiotici

- Igiene mani: utilizzo di sistemi informatizzati dalla formazione all'autovalutazione e all'osservazione diretta, *A. Raglio (Bergamo)*
- Antimicrobial stewardship nelle Cure Primarie, *P. Ragni (Reggio Emilia)*
- Controllo in caso di sospetta epidemia o cluster epidemico da KPC, *R. Flocco (Campobasso)*
- Procedura "Prevenzione delle infezioni delle vie urinarie correlate all'utilizzo del catetere vescicale (CAUTI) nelle Unità Organizzative post acuti", *D. Rodella, C. Brundu (Sassari)*

Sessioni Plenaria

Ore 11.30 – 13.00 Sala del Tempio

ANALISI DEL RISCHIO PER IL CONTROLLO DELLE IOS NELLE STRUTTURE ASSISTENZIALI
Moderatori: *M. D'Errico (Ancona), S. Bagnato (Torino), F. Tumietto (Bologna)*

La sorveglianza delle IOS. Dalla rete nazionale alle reti locali: l'esperienza della Regione Marche, *P. Barbadoro, M. D'Errico (Ancona)*
In una assistenza sanitaria organizzata a rete, l'azione di prevenzione a livello focale rischia di essere frammentaria. L'intervento sintetizza le fasi ed i risultati di un progetto finanziato dal Centro per il Controllo delle Malattie (CCM), portato avanti con l'obiettivo generale di descrivere l'epidemiologia e ridurre la circolazione dei patogeni sentinella nella Regione Marche.

La sorveglianza dei MDROs nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona: luci ed ombre, *M.G. Gioia (Ancona)*
Negli Ospedali Riuniti di Ancona è in atto da tempo la sorveglianza attiva della circolazione dei multiresistenti (MR), con particolare attenzione agli Enterobatteri produttori di carbapenemasi, per i quali è attivo lo screening dei pazienti all'ammissione e quello dei contatti. La sorveglianza è finalizzata all'applicazione del protocollo per l'isolamento dei pazienti con MR. Nel corso del tempo sono emersi alcuni aspetti organizzativi che necessitano di essere condivisi per poter essere gestiti nel migliore dei modi.

Un pacchetto formativo per la prevenzione delle IOS, *F. Auxilia, M. Nobile (Milano)*
Presentazione dei filmati ed illustrazione del manuale d'uso

Ore 13.00 - 14.00
Colazione di Lavoro e Visita Poster

Sessioni Plenaria

Ore 15.00 – 16.30 Sala del Tempio

ANTISEPSI E DISINFEZIONE
Moderatori: *G. Privitera (Pisa), C. Curti (Milano)*
Obiettivo della sessione è trattare problematiche nuove o aspetti negletti del ruolo della disinfezione per la prevenzione di infezioni correlate all'assistenza.

La disinfezione dei riuniti odontoiatrici, *A. Poli (Firenze)*
Le procedure odontoiatriche comportano un rischio biologico riconosciuto, e la complessità strutturale dei riuniti richiede un approccio rigoroso per la loro decontaminazione e il controllo del rischio.

La disinfezione degli endoscopi, *B. Casini (Pisa)*
La letteratura segnala che gli strumenti endoscopici flessibili, e i gastroduodenoscopi in particolare, possono essere fonte di infezione crociata da CRE; obbiettivo della presentazione è definire i punti critici dei processi di decontaminazione e gli interventi di miglioramento.

Il ruolo della decontaminazione cutanea nella prevenzione delle infezioni da MDRO, *G.A. Tura (Rimini)*
Obbiettivo della presentazione è illustrare l'evidenza disponibile sull'efficacia e l'applicabilità della decontaminazione cutanea per la prevenzione delle infezioni da MDRO

La gestione in outsourcing dei servizi di sanificazione e sterilizzazione, *S. Mencaroni (Massa)*
La gestione di questi servizi in outsourcing, e ancora di più all'interno di contratti di global service è origine di problematiche che non sempre le direzioni sanitarie sono preparate ad affrontare e necessitano di nuove competenze.

Sessioni Plenaria

Ore 17.00 – 18.30 Sala del Tempio

LA SORVEGLIANZA DELLE IOS NELLE UNITÀ DI TERAPIA INTENSIVA: POLMONITI ASSOCIATE A VENTILATORE O AD INTUBAZIONE E BATTERIEMIE CORRELATE A CVC
Moderatori: *B. Balicco (Bergamo), A. Agodi (Catania)*
Fra le complicanze infettive che si manifestano in Terapia Intensiva (TI) le Polmoniti associate a ventilatore (VAP) o ad intubazione (IAP) e le batteriemie correlate a CVC sono di gran lunga le più frequenti e quelle associate a maggiore morbosità e mortalità. I criteri diagnostici - le definizioni di caso - sono riportati nei protocolli internazionali per la sorveglianza epidemiologica, ma rimane comunque un dibattito non indifferente relativo alla loro validazione. In questa sessione saranno riportati i risultati di due studi multicentrici effettuati nelle Terapie Intensive italiane, raccolti nell'ambito di studi realizzati dal Gruppo Italiano Studio Igiene Ospedaliera (GISIO della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI) e dal Gruppo Italiano per la Valutazione degli Interventi in Terapia Intensiva (GiViTI) e si confronteranno tali dati con quelli riportati dai network di sorveglianza europei.

Il punto di vista del clinico, *B. Balicco (Bergamo)*
Definizioni, criteri di diagnosi, dubbi interpretativi, certezze

Studi di sorveglianza italiani:

- Il progetto di Sorveglianza attiva Prospettica delle infezioni nosocomiali nelle Unità di terapia intensiva (SPIN-UTI) del GISIO, *A. Agodi (Catania)*
Nel 2015 si è conclusa la quinta edizione del progetto "Sorveglianza Prospettica delle Infezioni Nosocomiali nelle Unità di Terapia Intensiva" (SPIN-UTI) del GISIO–SitI. Nella relazione verranno presentati i principali risultati dell'analisi del rischio e gli indicatori confrontati con quelli dei network di sorveglianza dell'European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC)

- L'importanza dei grandi numeri: i dati del petalo infezioni GIVITI, *C. Rossi (Bergamo)*
Vengono riferiti e commentati i dati italiani raccolti dal GIVITI, i trend della frequenza di isolamento dei patogeni e le evidenze scientifiche a supporto delle strategie di controllo

Ore 18.30 Sala del Tempio
Assemblea dei Soci SIMPIOS

Sessioni Plenaria

Ore 8.30 – 10.00 Sala del Tempio

IL CONTROLLO DELL'ANTIBIOTICO-RESISTENZA: IL PROGETTO MUSICARE
Moderatori: *A. Pan (Cremona), A. Goglio (Bergamo), C. Pasqaurella (Parma)*

Il controllo dell'antibiotico-resistenza in Italia: Il progetto Musicare, *A. Pan (Cremona)*
Descrizione del progetto Musicare: quali sono gli obiettivi, quali possono le strategie necessarie per organizzare un progetto condiviso per contrastare la diffusione dell'antibiotico-resistenza. I risultati preliminari dell'indagine nazionale.

Tavola rotonda: commenti ai dati emersi dal questionario
Coordinano: *G. Ippolito (Roma), C. Pasquarella (Parma)*

Partecipano:
Maria Luisa Moro, Bologna
Edoardo Carretto, Reggio Emilia
Annalisa Pantosti, Roma
Gianmaria Rossolini, Siena
Pierluigi Viale, Bologna
Domenica Di Benedetto, Milano
Gaetano Privitera, Pisa
Grazia Antonella Tura, Rimini
Alcuni fra i maggiori esperti nazionali di antibiotico-resistenza commentano i risultati preliminari del questionario sul controllo dell'antibiotico-resistenza nelle strutture per acuti e rispondono alle domande del pubblico.

Sessioni Plenaria

Ore 11.30 – 13.00 Sala del Tempio

INFEZIONI DA MULTI RESISTENTI, OLTRE GLI OSPEDALI PER ACUTI
Moderatori: *M. Meledandri (Roma), S. Bargellesi (Treviso)*
La diffusione capillare dei microrganismi multi resistenti in setting diversi caratterizza l'attuale scenario del SSN. Mentre negli ospedali per acuti la sorveglianza e le procedure di isolamento rappresentano ambiti sufficientemente codificati (ancorché non sempre praticati), vi è un debito di conoscenze e prassi nel contesto della post-acuzie. Obiettivo della sessione è quella di condividere esperienze pratiche in questo campo e suggerire approcci assistenziali.

I microrganismi multi resistenti nelle strutture residenziali per anziani in Italia: i risultati dello studio multicentrico PAMURSA, *M. Cerquetti (Roma), E. Ricchizzi (Bologna)*
L'epidemiologia dei multi resistenti nelle strutture di ricovero per pazienti post-acuti. Risultati di uno studio nazionale sulla circolazione di Enterobatteri produttori di bera-lattamasi e di carbapenemasi, MRSA e Clostridium difficile.

Infezioni e colonizzazioni: le criticità quotidiane del professionista della riabilitazione, *S. Bargellesi a nome del gruppo di lavoro SIMFER (Treviso)*
Come affrontare la riabilitazione del paziente colonizzato da multi resistenti? I problemi operativi del professionista della riabilitazione.

Esperienze di gestione di IOS e multiresistenze in ambito riabilitativo, *A. Rossini (Roma)*
Impiantare e gestire in routine un sistema di sorveglianza per multi resistenti in un grande istituto di riabilitazione

Antimicrobial stewardship nella post-acuzie, *S. Tedeschi (Bologna)*
La best practice – tra approccio clinico e salvaguardia dell'ecosistema microbico - al di fuori dell'ospedale per acuti

Ore 13.00-13.30
Take home messages e Chiusura del Congresso, *G. Privitera (Pisa)*

Aperitivo di Arrivederci

Comunicazioni Orali 1

Ore 14.00 – 15.00 Sala del Tempio

Moderatori: *M. Sarti (Bologna), M. Formoso (Bari)*

Epidemiologia delle infezioni da Clostridium difficile nella Regione Veneto, G. Callegaro (Noale, VE)

Profilassi antibiotica perioperatoria: un programma computerizzato per promuovere e monitorare l'aderenza al protocollo, *M. Carraro (Padova)*

Un esempio di indagine del Comitato Infezioni Ospedaliere in occasione dell'isolamento di un raro germe multiresistente, *T. Taddei (Brescia)*

Infezioni correlate all'assistenza: 8 anni di sorveglianza prospettica nella terapia intensiva neonatale dell'Ospedale G. Salesi di Ancona, *G. Zocco (Ancona)*

Klebsiella pnaeumoniae resistente ai carbapenemi: epidemiologia ed esiti delle batteriemie verificatesi nelle strutture ospedaliere dell'area metropolitana genovese nel biennio 2013-2014, *M. Sartini (Genova)*

Workshop - La Legionella: attualità e prospettive

Ore 14.00 – 15.00 Sala del Borgo

Moderatori: *M.T. Montagna (Bari), M. Moro (Milano)*

Le" buone pratiche" in ambito sanitario, *P. Borella (Modena)*

Dati preliminari questionario SItI-SIMPIOS & SIMPIOS, *M.T. Montagna (Bari), M. Moro (Milano)*

Sessioni non accreditate ai fini ECM

Comunicazioni Orali 2

Ore 14.00 – 15.00 Sala del Tempio

Moderatori: *M. Busetti (Trieste), A. Silvestri (Roma)*

Emergenza e diffusione di isolati di Klebsiella pnaeumoniae e di Escherichia coli produttori di KPC in Ostetricia: punti critici, potenziali rischi e misure intraprese, *C. Marcantoni (Lecco)*

Sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico negli interventi ortopedici di artroprotesi, *M.A. Zanella (Negrar, VR)*

La pianificazione e l'implementazione di un percorso evidence based per la gestione degli accessi vascolari centrali, *S. Bagnato (Torino)*

Il controllo delle infezioni da Klebsiella pnaeumoniae produttrice di Carbapenemasi: l'esperienza dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, *A. Raglio (Bergamo)*

Link professional: progetto formativo per la riduzione delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali, *R. Cocconi (Udine)*

Worskshop

Ore 14.00 – 15.00 Sala del Borgo

BEST PRACTICES NELLE EMOCOLTURE: DALLA SICUREZZA DELL'OPERATORE ALL'IMPATTO CLINICO SUL PAZIENTE

Le complicanze dell'emocoltura in Italia. L'antisepsi "uno step fondamentale per una corretta procedura", *G. Privitera (Pisa)*

La qualità complessiva del processo "emocoltura" ed impatto clinico, *A. Rocchetti (Alessandria)*

Il prelievo per emocoltura: rischio biologico e prevenzione per l'operatore, *G. De Carli (Roma)*

Sessioni non accreditate ai fini ECM

Comunicazioni Orali 3

Ore 10.00 – 11.00 Sala del Tempio

Moderatore: *S. Bagnato (Torino)*

Igiene Mani: Progetto Bijoux Zero, *F. Mannocci (Prato)*

Valutazione aderenza alla pratica del lavaggio mani, *M.S. Montanaro (Bari)*

Il riconoscimento dell'OMS Hand Hygiene Excellence Award (HHEA) The winner is...Hospital Infermi Rimini Ausl della Romagna, *N. Marcatelli, G.A. Tura (Rimini)*

Conoscenze sull'igiene delle mani. Viaggio verso l'isola che non c'è?, *F. Bartolozzi (Roma)*

Promozione dell'igiene della mani degli operatori sanitari mediante l'uso del bioluminometro, *F. Federa (Genova)*

Il lavaggio delle mani in ospedale: una giornata di promozione e sensibilizzazione in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, *G. Lomolino (Alessandria)*

Il sistema handyaudit per la rilevazione dell'adesione all'igiene delle mani, *C. Del Curto (Milano)*

Workshop - Novità dalle industrie

Ore 10.00 – 11.00 Sala del Borgo

Moderatori: *E. Martini (Ancona), A. Rocchetti (Alessandria)*

Superfici antibatteriche in rame: cosa ci insegnano i clinical trial, *M. Crespi*

La gestione delle infezioni batteriche nel paziente critico: impatto della diagnostica rapida sulla terapia, *F. Arena*

Igiene orale e prevenzione dei fattori di rischio delle Polmoniti Nosocomiali, *P. Cazzola*

Sessioni non accreditate ai fini ECM

Sede del Congresso

Palacongressi di Rimini
Via della Fiera, 23 47923 Rimini
tel. +39 0541 711500
fax +39 0541 711505
info@riminipalacongressi.it

Segreteria SIMPIOS

Via Carlo Farini 81 - 20159 Milano
Tel. 02 69901448 - Fax 02 6686699
e-mail: info@simpios.it - www.simpios.it

Segreteria Organizzativa

MZ CONGRESSI SRL
Member of the MZ International Group

Via Carlo Farini, 81 - 20159 Milano
Tel 02 66802323 - Fax 02 6686699
e-mail simpios2016@mzcongressi.com

Attestati di partecipazione

Gli attestati di partecipazione verranno rilasciati a tutti i partecipanti regolarmente iscritti al Congresso, che ne faranno richiesta alla Segreteria Iscrizioni.

Proiezioni in sala e centro audiovisivi

Le sale sono dotate di videoproiettore collegato a PC con programma Power Point. Si prega di consegnare al Centro Audiovisivi (piano terra) la propria presentazione con largo anticipo e comunque non oltre mezz'ora prima della sessione.

Bar e servizi catering

E' disponibile un bar con servizio a pagamento presso il Palacongressi.
Le colazioni di lavoro e l'apericena saranno serviti al piano terra come da orari indicati nel programma.

Poster

Gli abstract accettati come poster sono affissi presso l'area poster (piano terra). I lavori verranno esposti per tutta la durata del Congresso.
I poster dovranno essere rimossi dagli autori entro le ore 14.00 di mercoledì 11 maggio. I lavori non rimossi saranno cestinati.

Per consentire ai congressisti di formulare domande sul lavoro esposto uno degli autori sarà presente presso il poster martedì 10 maggio dalle ore 13.30 alle ore 14.00.

Mostra Scientifica e workshop

Come parte integrante del Congresso è allestita una mostra di apparecchiature, kit diagnostici e prodotti farmaceutici. Il programma scientifico è inoltre integrato da workshop delle aziende del settore.

Accreditamento ECM

I corsi precongressuali e il congresso sono accreditati per le seguenti categorie professionali:

- Medico Chirurgo
- Biologo
- Assistente Sanitario
- Infermiere Pediatrico
- Farmacista
- Chimico
- Infermiere
- Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
- Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

I crediti ECM previsti sono:

- n° 4 crediti per i Corsi Precongressuali
- n° 7,5 crediti per il Congresso

Informiamo che i questionari di apprendimento e di valutazione del Congresso saranno disponibili online dal secondo giorno lavorativo successivo alla data di fine evento.
La Segreteria Organizzativa Le comunicherà tramite e-mail il link per accedere ai test in modo da poterli compilare e, previo superamento del quiz ECM, scaricare il proprio attestato, il quale certifica l'acquisizione dei N° crediti ECM previsti.
Ricordiamo, infine, che per poter avere la possibilità di accedere al questionario ECM online, è obbligatorio e indispensabile apporre la propria firma e l'orario di entrata e uscita sul Foglio Firme presente al banco della Segreteria Organizzativa, al fine di dimostrare la propria partecipazione al 100% della durata dell'evento.
I questionari per i Corsi Precongressuali saranno distribuiti in forma cartacea al momento della registrazione.

Quote di iscrizione al Congresso

Socio SIMPIOS	€460,00	(€377,05 + IVA 22%)
Non Socio SIMPIOS	€520,00	(€426,20 + IVA 22%)
Laureati iscritti a scuola di specializzazione	€322,00	(€263,90 + IVA 22%)
Studenti iscritti a scuola di infermieristica	€230,00	(€188,50 + IVA 22%)

Le quote di iscrizione al CONGRESSO danno diritto a:

- ricevere il kit contenente il materiale congressuale
- partecipare alle sessioni scientifiche
- ricevere gli attestati di partecipazione e ECM
- presentare abstract
- usufruire del servizio catering

Quote di iscrizione ai Corsi Precongressuali

Socio SIMPIOS	€100,00	(€81,95 + IVA 22%)
Non Socio SIMPIOS	€160,0	(€131,15 + IVA 22%)
Specializzandi / Under 30	€60,00	(€49,20 + IVA 22%)

Le quote di iscrizione ai CORSI PRECONGRESSUALI danno diritto a:

- ricevere il materiale del corso
- ricevere gli attestati di partecipazione e ECM

Modalità di iscrizione

Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

- carta di credito
- contanti

Si ringraziano:

ACCELERATE DIAGNOSTICS
ADA
AFIDAMP
ALERE
ALIFAX
ANGELINI
APPLIED MEDICAL
BECTON DICKINSON ITALIA
BIOLIFE
BIOMERIEUX
CAREFUSION E BD
CEPHEID
DASIT
DIATHEVA
DUSSMANN SERVICE
ECOLAB
GADOMED
ISTITUTO ITALIANO DEL RAME
LIOFILCHEM
NEUMED
NORMEDITEC
NUCLEAR LASER
PHARMA EC
SANIPUR
SIEMENS
TRISTEL ITALIA